

Montepaone, protocollo d'intesa

Il Comune ha l'obiettivo di diventare plastic free

Insieme a un'associazione verrà avviata una campagna di educazione ambientale

MONTEPAONE

Plastica bandita da locali pubblici e strutture comunali. L'obiettivo è stato per molto tempo al centro dei proclami politici dei Comuni del Basso Ionio. Nessuno però lo ha portato a termine e, forse è più corretto dire, non ha messo in campo alcuna azione per avviare l'uso di materie alternative alla plastica. Il risultato è che nei giorni di raccolta del materiale principale responsabile dell'inquinamento ambientale, i cumuli di rifiuti aumentano in modo esponenziale, andando a occupare anche spazi non deputati al loro deposito.

Tra il silenzio generale qualcosa prova a smuoversi nel Comune di Montepaone in cui l'amministrazione assume un impegno chiaro e lo fa attraverso un protocollo d'intesa in cui si impegna ad avviare una campagna di sensibilizzazione propedeutica alla dichiarazione di guerra all'uso della plastica.

«Abbiamo siglato un protocollo – spiega il sindaco Mario Migliarese – con Plastic free un'associazione che ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso, per i suoi effetti devastanti sull'intero ecosistema».

«Con l'associazione – prosegue il primo cittadino del centro costiero ionico del Catanzarese – il Comune si impegna a promuovere e organizzare, iniziative volte a dare concreta attuazione alla lotta

contro la plastica come l'organizzazione di giornate dedicate alla pulizia di parti del territorio, come parchi o spiagge, con l'aiuto di volontari. Saranno poi organizzate numerose iniziative a titolo gratuito, lezioni di educazione ambientale nelle scuole, in presenza e da remoto, campagne di informazione e sensibilizzazione online sui social, geolocalizzate sul territorio, incontri di informazione e sensibilizzazione attraverso stand, passeggiate ecologiche e turistiche nel territorio. Si avvierà poi un osservatorio per la segnalazione di abbandono dei rifiuti in maniera abusiva».

Il protocollo ha una durata annuale e il risvolto che più si attendono gli amministratori è quello relativo al controllo del territorio con volontari pronti a segnalare i siti maggiormente inquinati e a dare indicazioni sui possibili responsabili.

s. am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ambientalisti Il Municipio ha dichiarato guerra alla plastica